

SETTE ARRESTI NEL CHIETINO SEQUESTRATI 28 CHILI DI "MARIA"

7 Giugno 2012



CHIETI - Sette persone arrestate e 28,5 chilogrammi di marijuana sequestrati: questo il bilancio di un'operazione della squadra mobile della questura di Chieti, diretta da Francesco Costantini, che ieri sera ha arrestato in flagrante sette persone impegnate in uno scambio droga e soldi che si stava perfezionando.

Gli arrestati sono Alessio Cavallucci, 46 anni originario di Lanciano (Chieti), residente a Pescara ma domiciliato in un'abitazione all'interno del circolo del golf di Miglianico, già noto alla polizia, Tonino Morelli e Gabriele Passeri, entrambi ventenni di Pescara, incensurati, Annalisa Pesce, 29 anni e Alessandra Morelli di 31, pure di Pescara e due albanesi residenti a Fermo, Arton Osmani di 33 anni e Bledi Rreshka di 25.

I fatti si sono verificati in contrada Cerreto di Miglianico (Chieti), località sulla quale da circa un mese si erano concentrate le indagini degli inquirenti e dove l'attenzione dei poliziotti è stata richiamata, ieri sera, dalla presenza di quattro auto sospette all'interno dell'area di sosta di un distributore di carburanti. Quando le prime auto si sono allontanate in direzione di Miglianico, i poliziotti hanno intimato l'alt all'auto su cui si trovavano i pescaresi, ma Gabriele Passeri, che era alla guida, ha speronato l'una dopo l'altra due auto della polizia prima di essere definitivamente bloccato.

Nello speronamento uno dei poliziotti è rimasto leggermente contuso. Successivamente, un'altra pattuglia della Mobile ha bloccato gli albanesi e Cavallucci, nel Chietino. Sull'auto degli albanesi è stata trovata la droga, su quella dei due pescaresi c'erano oltre 54 mila euro con cui probabilmente pagare lo stupefacente. Nel corso dell'operazione gli uomini della Mobile, in inferiorità numerica, sono stati aiutati da alcuni abitanti della zona, nominati all'istante ausiliari di Pg, e subito dopo da due poliziotti che abitano nella zona in quel momento fuori servizio.

Per tutti l'accusa è di concorso in detenzione a fini di spaccio di stupefacenti con l'aggravante della rilevante quantità. Solo per Passeri è di resistenza aggravata a pubblico ufficiale, lesioni e danneggiamento aggravato.